

Informativa per la clientela di studio

N. 62 del 25.05.2011

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Le novità per l'annotazione cumulativa delle fatture

Gentile cliente,

*con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che tra le 18 semplificazioni fiscali previste dal decreto Sviluppo che il Consiglio dei ministri ha approvato il 5 maggio scorso, è previsto **l'aumento dell'importo per potere riepilogare in un solo documento le fatture ricevute nel mese dall'attuale formulazione di 154,90 euro a 300 euro.***

Premessa

Il Consiglio dei ministri il 5 maggio scorso ha dato via libera al decreto legge contenente «misure urgenti per lo sviluppo». Il decreto contiene diverse semplificazioni fiscali, tra cui **l'aumento dell'importo per potere riepilogare in un solo documento le fatture ricevute nel mese, dall'attuale formulazione di 154,90 euro a 300 euro.**

Per le fatture relative ai beni e servizi acquistati, di importo inferiore a **euro 300,00**, in luogo delle singole fatture, queste si potranno annotare in un **documento riepilogativo** che contiene gli estremi delle fatture riepilogate (annotazione cumulativa delle fatture).

L'annotazione cumulativa delle fatture

Premettiamo che, in materia di IVA, tutte le registrazioni devono essere effettuate seguendo l'ordine della numerazione delle fatture, tenendo conto della data della loro emissione.

L'annotazione sul registro IVA, pertanto, deve avvenire, generalmente, fattura per fattura.

Tuttavia, in ambito tributario, è previsto che per le fatture di **importo inferiore ai 154,94 euro** si possa registrare un documento di **riepilogo**.

Infatti, secondo l'articolo 6 del Dpr 695 del 1996, che reca il "Regolamento per la semplificazione delle scritture contabili", per le fatture relative ai beni e servizi acquistati, di importo inferiore a **euro 154,94**, può essere annotato, in luogo delle singole fatture, un **documento riepilogativo** nel quale devono essere indicati gli estremi delle fatture riepilogate.

Come effettuare l'annotazione cumulativa delle fatture

L'annotazione cumulativa delle fatture è un'agevolazione sia per le fatture di vendita che per quelle di acquisto, per le quali si può procedere ad annotazione riassuntiva e, quindi, **in luogo di ciascuna fattura, annotare un documento riepilogativo nel quale devono essere indicati:**

- i numeri delle fatture cui si riferisce;
- l'ammontare complessivo imponibile delle operazioni;
- l'ammontare dell'imposta distinto per aliquota applicata.

Tuttavia, poichè, l'art. 2216 del c.c. stabilisce che il libro giornale deve rilevare giorno per giorno le operazioni relative all'impresa, è necessario che acquisti, vendite, incassi, pagamenti, crediti e debiti, vadano rilevati singolarmente per assicurare la chiarezza della contabilità.

Per la registrazione cumulativa da effettuare nel libro giornale, quindi, è necessario indicare l'anagrafica di ciascun fornitore o di ciascun cliente.

Le fatture cumulative devono essere emesse entro il 15 del mese successivo a quello solare cui si riferiscono, con la particolare attenzione che quelle di vendita devono essere emesse in uno stesso mese solare.

La novità apportata dal Decreto Sviluppo per l'annotazione cumulativa delle fatture

Con l'approvazione, il 5 maggio scorso, del Decreto Sviluppo, è stata previsto l'innalzamento dell'importo per l'annotazione cumulativa delle fatture che da euro 154,94 passa ad euro **300,00**.

In pratica, per le fatture relative ai beni e servizi acquistati, di importo inferiore a **euro 300,00** potrà essere annotato, in luogo delle singole fatture, un **documento riepilogativo** nel quale dovranno essere indicati gli estremi delle fatture riepilogate.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 